

## LA NOTA DEL PRESIDENTE

*Settembre, mese dedicato all'alfabetizzazione ed educazione di base*

Il *Rotary International* dedica il mese di settembre all'alfabetizzazione ed educazione di base. Il tema dell'alfabetizzazione ed educazione di base, che per molti nel 2020 può sembrare di secondaria importanza, invece in molte zone del mondo risulta di vitale importanza. Le statistiche riportano ancora oggi un dato allarmante: oltre 775 milioni di persone di età superiore a 15 anni sono analfabeti, ossia il 17% della popolazione mondiale adulta. Alla luce di tali dati il *Rotary International* non rimane indifferente, ponendosi come obiettivo quello di sostenere diversi progetti per l'alfabetizzazione ed educazione di base in diverse parti del mondo.

I progetti del *Rotary International* hanno come obiettivo quella di eliminare il gap tra genere maschile e femminile nel campo dell'istruzione; inoltre un elevato grado di alfabetizzazione tende a ridurre la possibilità di creare conflitti tra i popoli. Altresì è stato dimostrato, da una relazione di studio del *Rotary International*, che nei paesi dove vi è un alto tasso di violenza il tasso di alfabetizzazione risulta molto basso.

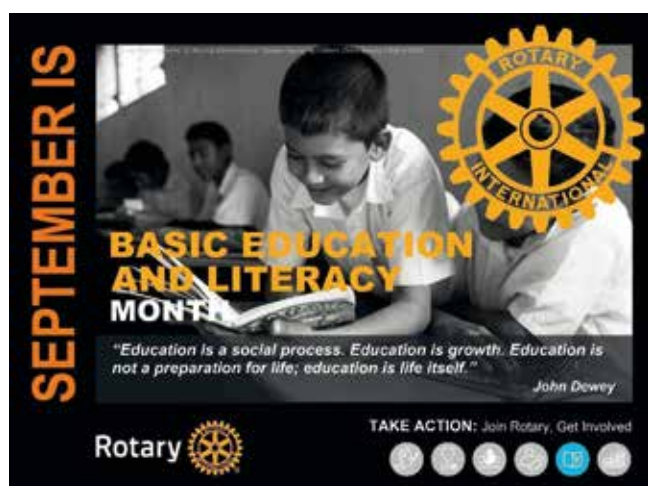
Il *Rotary International*, inoltre, ha potuto valutare come la sola frequenza scolastica dei bambini

non basta a risolvere il problema dell'analfabetismo, pertanto ha promosso anche progetti di formazione e mentorato per gli insegnanti, al fine di agire su un doppio binario di azione nei vari paesi del mondo. Nel quadro dei progetti di formazione degli insegnanti ricordiamo il progetto di Carolyn Johnson, rotariana del Distretto 7780, che ha dato avvio al *Guatemala Literacy Project*, progetto che ha permesso a oltre cento insegnanti del Guatemala di ricevere sessioni formative per oltre otto mesi. I risultati favorevoli di tale progetto hanno fatto sì che il Rotary, insieme all'ONU e all'USAID (*Agenzia degli Stati Uniti per lo sviluppo internazionale*), ponessero un grande interesse sull'assistenza agli insegnanti, al fine di costruire dei piani didattici che assicurino un reale apprendimento agli studenti.

Lo sforzo complessivo di tale progetto rientra in quello più grande di ridurre la povertà estrema; infatti, il saper leggere e scrivere aumenta il potenziale del singolo individuo di percepire un reddito migliore, creandosi altresì una vita migliore. Essendo l'alfabetizzazione e l'educazione di base un'area d'intervento del *Rotary International*, cercheremo come Rotary Club Cosenza un'interfaccia con le realtà della città che operano in tale campo, al fine di sviluppare delle azioni di supporto, e progetti rivolti a quelle fasce sociali che necessitano di aiuto in materia di alfabetizzazione ed educazione di base.

Infatti come Rotariani non possiamo rimanere indifferenti a questo problema, sicché ogni azione che svolgeremo nella nostra città su questo tema, per quanto piccola, sarà un contributo alla libertà personale dei singoli individui.

*Francesco M. Conforti*



## *Leadership nominale o di gruppo*

Essere un buon *leader* attualmente non significa saper impartire ordini che gli altri poi dovranno eseguire, nella consapevolezza del giusto; infatti non è sufficiente questo per dimostrare di essere un buon *leader* e di avere una buona *leadership* all'interno di un gruppo. Affinché un *team* di lavoro, militare o civile, sia coeso, è indispensabile che tra tutti i membri che lo compongono regni stima, armonia e affiatamento, che possiamo definire come i principi cardini del lavoro di gruppo; quindi è anche compito di un leader metterli in atto, per far emergere tutte le potenzialità che hanno i componenti del gruppo.

Ogni *leader* deve saper condurre la sua squadra al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, utilizzando la sua capacità di motivare gli altri, facendo ricorso a segni di stima e incoraggiamento a compiere il proprio lavoro con competenza, e aiutando ogni singolo componente a integrarsi pienamente nel gruppo. Il *leader* avrà cura di seguire, quindi, le *milestone* della *leadership*: *Support, Motivation, Goals, Success, Contribution* e *Teamwork*. Il compito del *leader*, è nello stesso tempo complesso e raffinato, in quanto richiede la sensibilità di cogliere le sfaccettature delle varie personalità, cercando di individuare il diverso ruolo da attribuire a ogni elemento, creando una squadra sicura ed efficiente. Per ottenere buoni risultati è necessaria una comunicazione chiara e competente, ma anche dare la sicurezza di essere sostenuti e aiutati quando se ne avrà bisogno: così si crea una squadra vincente.

In ogni contesto sociale-civile-militare il principio cardine su cui si basano i rapporti umani è racchiuso all'interno della profondità dei sentimenti che emergono dalle azioni che ognuno compie, si manifesta nella forza delle parole del *leader* centrati sull'importanza del Bene collettivo e della Libertà di tutti. Questi elementi, che sono stati alla base della storia del nostro paese, dimostrano che la forza di un popolo sta nella sua unione

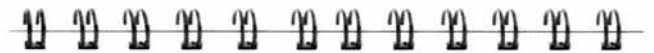
e nella sua determinazione. Il valore di un leader sta nel sapere coniugare perfettamente tutti questi elementi all'interno del proprio team, in modo che il lavoro di ognuno sia in perfetta corrispondenza con quello di ogni altro, facendo anche esprimere a ognuno le proprie capacità al massimo. È anche essenziale per essere un buon leader avere una giusta motivazione nei confronti del progetto generale che si prefigge di realizzare, la giusta motivazione facilita infatti l'azione del gruppo, in quanto accresce il bene comune offrendo sempre agli altri la possibilità di esprimere se stessi senza paura di sentirsi dissonanti. Churchill affermava che i venti che soffiano nel cielo soffiano sempre su uomini liberi, che, a mio parere, significa che in ogni gruppo di lavoro ogni individuo deve sentire una certa libertà di azione per non perdere l'entusiasmo.

Per concludere, la *leadership* è la relazione d'influenza tra il capo e i suoi collaboratori, a ogni livello, volta a conseguire scopi condivisi e ad aggiungere valore alle persone. In effetti, è evidente che non è un'impresa semplice saper guidare un gruppo, in quanto bisogna saper dare a ogni individuo il ruolo che corrisponde alla sua professionalità, fare in modo che nessuno prevalga, che ci sia libertà di espressione, rispettando i principi fondamentali e gli obiettivi determinati, in modo che tutto il gruppo sia attivato per il perseguimento dell'obiettivo comune. Tali concetti sono equivalenti quando sono due i gruppi che si affiancano; emerge in questo caso il concetto della "rete di capi", che, condividendo obiettivi e strategie comuni, uniformano la *leadership* dei gruppi.

*Roberto Tabaroni*

### *Notizie dal Club*

Il Tesoriere ricorda che dal 1° luglio è in riscossione la I rata della quota sociale. Estremi del versamento mediante bonifico: Banca Prossima - Filiale di Cosenza - Corso Mazzini - c/c n° 1000/061 intestato a: Rotary Club Cosenza - IBAN IT26C0306909606100000109918



## *La crisi dell'Occidente nell'età dell'impensabile*

Sofferamoci un attimo a riflettere sul momento di crisi che stiamo vivendo, che crea problematiche profonde sull'esistenza umana nel mondo, mettendo in profonda connessione due elementi su cui si basa la vita umana: *comunicazione* e *strategia di vita*; parole chiave nelle conversazioni pubbliche e in quelle private, trattandosi di argomenti associati a ogni aspetto dell'esistenza umana, dalla politica agli affari, dal sistema sociale alla guerra, dalla ricchezza alla povertà.

Non avremmo mai pensato di vivere l'attuale situazione, sebbene ci siano stati altri episodi drammatici come questo, non pensavamo certo di dover combattere una "guerra" con le incertezze che ci vengono propinate dai mezzi di comunicazione e dai vari capi di stato, che in tutte le latitudini dimostrano non solo la loro profonda ignoranza, ma di essere anche circondati da una folla di cosiddetti esperti che non hanno una piena visione della situazione. Stiamo combattendo una "guerra" contro un nemico invisibile e sconosciuto (a tutti, anche agli esperti) nelle trincee delle nostre case, senza armi, senza protezione, senza alcuna certezza che qualcuno riuscirà a fornirci l'occorrente per combattere. D'altra parte il grande Presidente degli Stati Uniti, che dovrebbe essere lo stato più potente e più preparato ad affrontare queste situazioni, ha mostrato la debolezza delle sue convinzioni e delle sue certezze, cambiando parere con la stessa velocità con cui sapeva annunciare il numero dei decessi; i suoi proclami giornalieri annunciano azioni e programmi che cambiano ogni 24 ore.

Ma analizziamo le realtà intorno a noi, un solo virus ha fatto rinascere le barriere che l'Unione Europea aveva voluto abbattere, a dimostrazione che non esiste l'Unione Europea, ma soltanto una costruzione sulla carta che è servita ad alcuni paesi a prendere il sopravvento sugli altri, solo perché politicamente più organizzati. Era questo il momento in cui l'organismo centrale dell'Europa doveva dare delle indica-

## BLOCCO NOTES

### *Nuovi soci del club*

Tra le tante attività svolte, a dispetto della pandemia che ha sconvolto le nostre consuetudini sociali, anzi possiamo dire la nostra vita, quella rivolta all'incremento dell'*effettivo del club* ci ha portato due nuovi soci, Giovanni Aiello e Luigi Fusaro, di cui presentiamo alcune note curriculari.

Giovanni Aiello, dottore in Scienze motorie e in Fisioterapia, specializzato in Tecniche dello sport, è Responsabile tecnico del Centro *Fitness Corpus Cosenza*, di cui è anche socio fondatore, la cui prevalente attività è la ginnastica posturale. Già preparatore atletico in diverse discipline sportive e Professore a contratto all'Università "Magna Grecia" di Catanzaro, è docente in corsi regionali presso l'*Ame Academy* di Cosenza, componente del comitato scientifico della Studiogest srl di Roma e consulente per la riabilitazione alla Piscina comunale di Cosenza. È stato socio del Rotary Club Presila Cosenza Est, dove ha ricoperto i ruoli di Vice Presidente, Segretario e Prefetto.

Classifica: *Sanità, Libero professionista.*

Luigi Fusaro, dottore in Scienze politiche, libero professionista, svolge l'attività di commercialista a Cosenza. In questa veste è iscritto al Registro dei *Revisori legali dei conti*, all'Elenco nazionale degli *Organismi indipendenti di valutazione della performance* e all'Albo dei Consulenti tecnici del Tribunale di Cosenza, dove collabora con la Magistratura civile e penale. È componente, anche con funzione di Presidente, del Collegio sindacale di società per azioni e di società a responsabilità limitata operanti nella provincia di Cosenza. È socio e Tesoriere dell'Associazione *Amici del convitto nazionale "B. Telesio"* di Cosenza.

Classifica: *Commercialisti, Libero professionista.*

*L'alecampo*

(segue da pagina 3)

zioni omogenee e ben organizzate a tutti i popoli che fanno parte dell'Unione. L'Unione Europea non è una potenza mondiale, se non sulla carta; nella realtà traballa, non esprime una comunità ma un insieme di popoli male armonizzati tra loro, soprattutto mancanti di solidarietà gli uni con gli altri.

Forse l'unica nazione che ha affrontato la pandemia con determinazione è stata la Cina, che ha saputo gestire una situazione-limite; anche se con mezzi autoritari ha dimostrato di essere una potenza forte e coesa.

La situazione del mondo è diventata terribilmente complicata e difficile da capire, non è la prima volta che l'ignoranza dei fatti produca effetti disastrosi, tanto più che non si tratta dell'ignoranza così come la vedeva Socrate, ma la leva necessaria per attivare la conoscenza. Si tratta dell'ignoranza di chi ha un certo numero di dati su cui basa le statistiche che contrabbanda per conoscenza, e con cui vuole salvare il mondo. La mancanza, quindi, di una comunicazione reale genera caos nelle masse, spingendo a una serie di comportamenti inconsci ingestibili da parte di chi governa. E' necessario attivare una strategia comunicativa non generalista, che potrebbe creare panico, ma capace di rendere i cittadini responsabili e competenti.

Gli eventi che stiamo vivendo, di cui siamo soggetti attivi e passivi, sono il prodotto della globalizzazione e della comunicazione digitale, che favoriscono la diffusione di paura e insicurezza. L'unione che si credeva di poter far nascere alla fine della Seconda Guerra Mondiale, messa alla prova concreta dalla pandemia, non è riuscita a vincere questa guerra di nervi e di resistenza, e ogni nazione combatte chiudendo le sue frontiere; solo alcuni paesi hanno dimostrato di essere capaci di gesti di altruismo e solidarietà, quelli più poveri. Noi questa guerra la stiamo combattendo da soli, con gli errori e le capacità che non ci mancano, e la vinceremo da soli.

*Valentina Alessandra Mele*

## **PROGRAMMA DI SETTEMBRE**

*Mese dedicato  
all'alfabetizzazione ed educazione di base*

**Martedì 8, ore 19:30, Hotel S. Francesco**  
Riunione del Consiglio Direttivo.

**Giovedì 10, ore 19:30, in video-conferenza**  
Visita al nostro club del Governatore del Distretto  
Massimo Franco.  
Seguirà programma dettagliato e *link*  
per la connessione telematica.

**Martedì 15, ore 20, in video-conferenza**  
Presentazione del Piano Strategico  
e del Direttivo del club.

**Martedì 22, ore 20, in video-conferenza**  
"Rotary, *leadership* e intelligenza emotiva";  
PDG Maria Rita Acciardi.

**Martedì 29, ore 20, in video-conferenza**  
"Le biblioteche fulcro di cultura";  
dott.ssa Margherita Fiordalisi,  
Direttrice emerita della Biblioteca Nazionale di Cosenza.



ROTARY CLUB COSENZA  
*Rotary International* - Distretto 2100  
Anno sociale 2020 - 2021

Governatore del Distretto: *Massimo Franco*  
Presidente del Club: *Francesco Maria Conforti*  
Stampato a uso interno del Club  
a cura di *Alessandro Campolongo* e *Paolo Piane*